UNIVERSITÀ DI PISA

TIPOLOGIA DEL TESTO LETTERARIO

FRANCESCA FEDI

Anno accademico	2022/23
CdS	ITALIANISTICA
Codice	1156L
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
TIPOLOGIA DEL TESTO LETTERARIO	L-FIL-LET/10	LEZIONI	36	FRANCESCA FEDI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Alla fine del corso lo studente dovrà avere acquisito la conoscenza:

- del contesto storico-culturale in cui si colloca la produzione lirica dei principali autori italiani tra la fine del Settecento e i primi tre decenni dell'Ottocento;
- delle caratteristiche specifiche di alcuni testi letterari e contributi critici inerenti alla cosiddetta polemica tra Classicisti e Romantici;
- delle linee di sviluppo dell'attività letteraria nell'Italia del primo Ottocento.

Modalità di verifica delle conoscenze
Alla fine del corso tutti gli studenti frequentanti saranno invitati a presentare – prima in forma orale, poi per iscritto – un breve intervento su un argomento inerente al programma del corso. Nell'esame finale, oltre a discutere la relazione scritta, ciascun studente dovrà dimostrare di avere acquisito i contenuti del corso e assimilato i metodi proposti di analisi critica e metrico-stilistica.

Capacità
Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di:

- comprendere, parafrasare e illustrare criticamente i testi oggetto del corso;
- contestualizzare i testi nel dibattito contemporaneo e nell'opera complessiva dei rispettivi autori;
- padroneggiare il lessico critico;
- esporre oralmente e in forma scritta, in modo corretto e perspicuo, le loro osservazioni sugli autori e/o i testi prescelti per i rispettivi approfondimenti;
- orientarsi nella bibliografia critica relativa all'argomento del corso.

Modalità di verifica delle capacità
Gli studenti dovranno esporre (oralmente e per iscritto) la loro ricerca su un argomento scelto in una rosa di proposte e mostrare di averlo affrontato con l'appoggio di un'adeguata bibliografia critica. Dovranno esprimersi in modo corretto, facendo uso di un lessico adeguato e di categorie critiche ben definite.

Comportamenti
Ci si aspetta che gli studenti acquisiscano una buona capacità di esprimere oralmente e in forma scritta i loro giudizi, padroneggiando il lessico settoriale e mostrando consapevolezza del dibattito critico. Dovranno saper esporre la loro ricerca e discuterne i risultati con la docente e i partecipanti al seminario. Dovranno orientarsi in modo autonomo nella scelta delle edizioni di riferimento e usare correttamente e consapevolmente gli strumenti informatici di ricerca.

Modalità di verifica dei comportamenti
Verifica orale durante le lezioni, al momento della presentazione delle singole ricerche nel seminario conclusivo, attraverso la correzione dei lavori scritti e in sede di colloquio con la docente.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Conoscenza delle caratteristiche fondamentali (metriche, retoriche, narratologiche ecc.) dei testi letterari della tradizione italiana.
Conoscenza almeno a grandi linee della storia dell'attività letteraria in Italia.

Indicazioni metodologiche

Il corso **(impartito in italiano)** comprende 36 ore di lezione frontale e un seminario conclusivo, in cui gli studenti presenteranno al gruppo e alla docente la loro breve ricerca.
In appoggio alle lezioni frontali la docente predisporrà slides che saranno messe a disposizione sulla piattaforma moodle, insieme ad altri materiali didattici.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso si propone di riesaminare criticamente, aggiornandola al dibattito recente, l'annosa e per molti aspetti 'oziosa' (così nella definizione di Foscolo) questione della polemica classico-romantica, inaugurata ufficialmente dalla *Lettera sopra la maniera e l'utilità delle traduzioni* pubblicata da M.me de Staël nel primo numero della rivista milanese «Biblioteca Italiana» (gennaio 1816). L'obiettivo è quello di analizzare le varie tipologie alle quali si possono ricondurre i testi cardine della polemica, esaminando gli interventi apparsi sulle riviste letterarie, affidati a lettere private, a testi prefatori o esperimenti traduttivi.

Bibliografia e materiale didattico

ATTENZIONE: La bibliografia di riferimento, molto ampia, è la stessa per gli studenti dei CdS in ITAL, LET-FIL, LING-TRA E SAVS: ma, come verrà precisato meglio nella prima lezione del corso, gli studenti/le studentesse iscritti/e ai vari CdS potranno scegliere, in vista della preparazione dell'esame, gli argomenti, i testi e i contributi critici più vicini alle loro specifiche competenze e ai loro interessi disciplinari.

Bibliografia di riferimento

TESTI

1. G. Berchet, *Lettera semiseria*, in Idem, *Lettera semiseria. Poesie*, a cura di A. Cadioli, Milano, Mursia, 1992; oppure nell'edizione a cura di M. Montanile, Salerno, Edisud, 2016;
2. P. Borsieri, *Avventure letterarie di un giorno*, a cura di W. Spaggiari, Modena, Mucchi, 1986;
3. U. Foscolo, *Le Grazie*, redazione del 'Quadernone', in Idem, *Opere*. I: *Poesie e tragedie*, ed. diretta da F. Gavazzeni, Torino, Einaudi-Gallimard, 1994, pp. 126-141 e [per le note] 636-700; oppure in Idem, *Poesie*, a cura di M. Palumbo, Milano, BUR, 2010 [ed ed. successive], pp. 170-227.
4. U. Foscolo, *Dissertation on an Ancient Hymn to the Graces*, in Idem, *Opere*. I: *Poesie e tragedie*, cit., pp. 142-168 e [per le note] 700-722; oppure in Idem, *Poesie*, a cura di M. Palumbo, cit., pp. 229-253.
5. U. Foscolo, *Essay on the present Literature of Italy*, in Id., *Opere*, a cura di F. Gavazzeni, Milano-Napoli, Ricciardi, 1974-1981, tomo II, pp. 1403-1562.
6. P. Giordani, *Panegirico ad Antonio Canova*, ed. critica e commentata a cura di G. Dadati, introduzione di F. Mazzocca, Piacenza, TipLeCo, 2008.
7. P. Giordani, *"Un italiano" risponde al Discorso della Staël*, in *Discussioni e polemiche sul Romanticismo*, a cura di E. Bellorini, Bari, Laterza, 1943, vol. I, pp. 16-24.
8. G. Leopardi, *Lettere ai compilatori della "Biblioteca Italiana"*, in *Poesie e prose*, vol. II (*Prose*), a cura di R. Damiani, Milano, Mondadori, 1988, pp. 427-440 e (per le note) 1409-1412); oppure in Idem, *Tutte le opere,* a cura di W. Binni ed E. Ghidetti, Firenze, Sansoni, 1969, vol. II, pp. 876-882.
9. G. Leopardi, *Discorso di un italiano intorno alla poesia Romantica,* a cura di O. Besomi *et alii,* Bellinzona, Casagrande, 1988; oppure in Idem, *Poesie e prose*, vol. II, cit., pp. 347-426 e (per le note) 1402-1409.
10. A. Necker de Staël, *Lettera sulla maniera e la utilità delle traduzioni*, in *Manifesti romantici e altri scritti della polemica classico-romantica*, a cura di C. Calcaterra e M. Scotti, Torino, Utet, 1979, pp. 79-92.
11. E. Visconti, *Idee elementari sulla poesia romantica*, in *Manifesti romantici e altri scritti della polemica*, cit., pp. 577-637.
12. J.J. Winckelmann, *Pensieri sull'imitazione*, a cura di M. Cometa, Palermo, Aesthetica, 1992.

CONTRIBUTI CRITICI

a. Saggi in rivista e in volume

1. G. Albergoni, *L'ombra di Napoleone. Stendhal e il gruppo del Conciliatore*, «Revue Stendhal», 2, 2021, pp. 229-271.
2. P. Borsa e C. Del Vento, *Foscolo, Manzoni e la cerchia di Byron: la prima ricezione inglese della Ricciarda e del Carmagnola*, in «Cahiers d'Etudes Italiennes», vol. 20, 2015, pp.139-154.
3. A. Battistini, *Una poetica per lettori giudiziosi: il "Conciliatore"*, in *I Manifesti romantici e la polemica sul Romanticismo*, a cura di N. Mineo, num. monografico della rivista «Moderna», 2018, pp. 187-196.
4. A. Bruni, *Giordani critico di Canova*, in *Pietro Giordani e le arti, Atti del Convegno* (Piacenza, 28-29 novembre 2014), a c. di V. Anelli, Piacenza, TIP.LE.CO, 2016, pp. 55-67.
5. G. A. Camerino, *Manzoni e altre questioni romantiche (in memoria di Giorgio Petrocchi)*, in «Critica letteraria», 153 (2011), 4, pp. 670-681.
6. R. Cardini, *"Neoclassicismo": per la storia del termine e della categoria*, in Idem, *Classicismo e modernità: Monti, Foscolo, Leopardi,* Firenze, Polistampa, 2010, pp. 3-43.
7. R. Cardini, *Tracollo napoleonico e fine dell'età neoclassica*, in Idem, *Classicismo e* modernità, cit., pp. 217-271.

8. G. Cingolani, *Milano 1816. Giordani e la "Biblioteca italiana"*, in Idem, *L'officina di Pietro Giordani*, Piacenza, Tip.Le.Co, 2009, pp. 37-92.
9. M. Domenichelli, *Foscolo fra Byron e Hobhouse: dialogo e incomprensioni*, in *Immaginando l'Italia: itinerari letterari del romanticismo inglese*, a cura di L. Crisafulli, Bologna, Clueb, 2002, pp. 1-27.
10. F. Fedi, *Il rifiuto dell'estetica neoclassica*, in Eadem, *Mausolei di sabbia. Sulla cultura figurativa di Leopardi*, Lucca. Pacini Fazzi, 1997, pp. 119-191.
11. F. Fedi, "*Le Grazie" come rappresentazione di una nuova 'religio' nazionale*, in *Foscolo e la ricerca di un'identità nazionale*, Atti della giornata di studi (Parma, ottobre 2011), a cura di F. Fedi e D. N. Martinelli, num. monografico della rivista «Studi Italiani», XXIV (2012), 1-2, pp. 51-67.
12. N. Havely, *"This Infernal Essay": English Contexts for Foscolo's "Essay on the Present Literature of Italy"*, in *Immaginando l'Italia*, cit., pp. 233-250.
13. A. Manganaro, *Le "idee" e il "dialogo" di Ermes Visconi*, in *I Manifesti romantici e la polemica sul Romanticismo*, cit. pp. 161-187.
14. G. Nicoletti, *Ancora su Foscolo e gli echi milanesi del dibattito fra classicisti e Romantici*, in *I 'Manifesti romantici e la polemica sul Romanticismo*, cit., pp. 63-80.
15. M. Palumbo, Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni *di M.me de Staël: tradizione italiana e futuro europeo*, in *I Manifesti romantici e la polemica sul Romanticismo*, cit. pp. 81-92.
16. W. Spaggiari, *Il programma del "Conciliatore"*, in *Idee e figure del Conciliatore* (Atti del convegno Gargnano del Garda, 2003), a cura di G. Barbarisi e A. Cadioli, Milano, Cisalpino, 2004, pp. 71-98.
17. W. Spaggiari, *Il ruolo di Pietro Borsieri dalla "Biblioteca Italiana" alle* Avventure Letterarie, in *I Manifesti romantici e la polemica sul Romanticismo*, cit., pp. 101-112.
18. G. Sparacello, *Il teatro romantico nel Conciliatore e nella Biblioteca italiana*, in «Revue des études italiennes», 52, (2006), 3-4, pp. 163-80.
19. D. Tongiorgi, *Rasori, la "Biblioteca" e "Il Conciliatore": o dell'integrazione impossibile*, in *Idee e figure del Conciliatore*, cit., pp. 235-256.
20. R. Turchi, *La* Lettera semiseria, in *I Manifesti romantici e la polemica sul Romanticismo*, cit., pp. 113-160.

b. Monografie

1. A. Bruni, *Belle Vergini. «Le Grazie» tra Canova e Foscolo*, Bologna, Il Mulino, 2009.
2. F. Camilletti, *Classicism and Romanticism in Italian Literature: Leopardi's Discourse on Romantic Poetry*, London, Pickering & Chatto, 2013.
3. H. Honour, *Neoclassicismo*, trad. di Renzo Federici, Torino, Einaudi, 1993.
4. J. Luzzi, *Il Romanticismo italiano e l'Europa. Fantasia e realtà nell'immaginario occidentale*, Roma, Carocci, 2012.

Indicazioni bibliografiche per i seminari:
Una bibliografia personalizzata sarà individuata e proposta agli studenti interessati a sostenere l'esame con la modalità seminariale (v. sotto), e potrà sostituire in parte quella generale sopra indicata.

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti non frequentanti, o non interessati a sostenere l'esame nella modalità seminariale, dovranno leggere integralmente **4 testi a scelta** e **alcuni contributi critici** tra quelli indicati nella *Bibliografia di riferimento*. Precisamente:

- 4 saggi
- oppure 2 monografie
- oppure 2 saggi e 1 monografia.

Modalità d'esame

Modalità seminariale: gli studenti che frequenteranno regolarmente il corso potranno sostenere l'esame in forma seminariale. A metà circa del corso, segnalando questa volontà alla docente, potranno concordare un argomento specifico e riceveranno una bibliografia personalizzata. Alla fine del corso dovranno presentare al gruppo degli interessati il frutto del proprio lavoro, in un incontro seminariale che si terrà in una data conveniente per il gruppo, presumibilmente nel mese di giugno 2023. Dopo la presentazione orale, ciascun studente presenterà la sua ricerca anche per iscritto, tenendo conto delle eventuali osservazioni e sollecitazioni ricevute dagli altri membri del gruppo e dalla docente. La relazione non dovrà superare i 15mila caratteri, spazi, note e bibliografia inclusi. Dal primo appello utile (dopo la presentazione della relazione) in avanti, l'esame potrà essere verbalizzato, previa un breve colloquio orale sugli argomenti più generali del corso.
Modalità frontale: gli studenti non frequentanti o non interessati alla modalità seminariale potranno comunque sostenere l'esame nella forma tradizionale del colloquio orale, preparandosi su una rosa di testi e saggi scelti tra quelli indicati nella *Bibliografia di riferimento*. Si veda per questo il campo successivo (*Indicazioni per non frequentanti*). Tre giorni prima di presentarsi per il colloquio orale, gli studenti che hanno scelto la modalità frontale dovranno inoltre inviare alla docente, per e-mail (francesca.fedi@unipi.it), una sorta di 'scheda di lettura' (max 8000 caratteri spazi inclusi) che riassuma/dia conto di uno a scelta dei contributi critici tra quelli preparati per l'esame. La valutazione di questa scheda di lettura non concorre solitamente all'attribuzione del voto, e serve soprattutto come occasione di autovalutazione per gli studenti, in merito alle capacità acquisite di argomentazione scritta.

Altri riferimenti web

La pagina verrà aperta sulla piattaforma Moodle in prossimità dell'inizio dei corsi.

Note

ATTENZIONE: la prima lezione del corso si terrà giovedì 23 febbraio.

Commissione esaminatrice:

- prof. Francesca Fedi (sostituto prof. Alberto Casadei)
- dott. Simone Forlesi (sostituto dott. Miriam Kay)

Ultimo aggiornamento 22/06/2023 18:07